

Provincia di Modena Stazione Unica Appaltante

Area Amministrativa - Servizio Appalti e Contratti - U.O. Grandi Appalti viale Martiri della Libertà 34 – 41121 Modena C.F. e P.I. 01375710363
Tel. 059-209380-145-800 www.provincia.modena.it e-mail: grandiappalti@provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Prot. n. 19992 del 06/06/2025 Classifica 02-16 fasc. 12.3

Stazione unica Appaltante per conto dell'ASP CHARITAS

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E ALTRI GENERI ALIMENTARI MEDIANTE N. 3 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARSI PRESSO LA SEDE DELL'ASP CHARITAS PER LA DURATA DI 60 MESI

Termine presentazione offerte 10/07/2025 ore 17.00

INDICE

PREMESSE

- 1 PIATTAFORMA TELEMATICA
 - 1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)
 - 1.2 DOTAZIONI TECNICHE
 - 1.3 IDENTIFICAZIONE
- 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
 - 2.1 DOCUMENTI DI GARA
 - 2.2 CHIARIMENTI
 - 2.3 COMUNICAZIONI
- 3 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO
 - 3.1 DURATA
 - 3.2 REVISIONE DEI PREZZI
 - 3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE
- 4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
- 5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE
- 6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
 - 6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE
 - 6.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA
 - 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE
 - 6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE
 - 6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI 6.6 CAM
- 7 AVVALIMENTO
- 8 SUBAPPALTO
- 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE
 - 9.1 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO
- 10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
- 11 SOCCORSO ISTRUTTORIO
- 12 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 12.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
 - 12.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
 - 12.3 GARANZIA PROVVISORIA
 - 12.4 CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE A.N.A.C.
 - 12.5 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO
 - 12.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI
- 13.OFFERTA TECNICA
- 14.OFFERTA ECONOMICA
- 15.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
 - 15.1 CRITERI DI VALUTAZIONE E METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA
 - 15.2 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI
 - 15.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA
- 16. COMMISSIONE GIUDICATRICE
- 17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA
 - 16.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 16.2 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
 - 16.3 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
- 18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
- 19. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- 20. CODICE DI COMPORTAMENTO
- 21. ACCESSO AGLI ATTI
- 22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- 23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PREMESSE

La presente procedura viene svolta dalla Stazione Unica Appaltante Provincia di Modena per conto **dell'ASP Charitas** ai sensi della Convenzione stipulata per l'espletamento delle procedure di gara.

Con determinazione a contrarre n. 14 del 20.05.2025, l'ASP Charitas ha disposto di indire una procedura aperta, di cui all'articolo 71 del D.lgs. n. 36/2023 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo quanto previsto dagli artt. 108 e 185 del medesimo Decreto, per l'affidamento in CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BEVANDE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARSI PRESSO LA SEDE DELL'ASP CHARITAS PER LA DURATA DI 60 MESI.

La presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione SATER di Intercent-Er, accessibile all'indirizzo http://intercenter.regione.emilia- romagna.it/

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a massimo 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo i casi di cui agli artt. 4 e 5 Allegato 1.3 del Codice.

Per la Concessione trovano applicazione i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per gli affidamenti relativi ai Servizi di ristoro e distribuzione di acqua di rete a fini potabili adottati con DM 6 novembre 2023, pubblicato in G.U. n. 282 del 2 dicembre 2023 e successivo Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 17 maggio 2024 "Modifiche al decreto 6 novembre 2023, recante «Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili» pubblicato in GU Serie Generale n.131 del 06-06-2024.

Luogo di svolgimento del servizio: A.S.P. Charitas, con sede legale in Strada Panni, 199 - Modena. Per un maggiore dettaglio sui luoghi di esecuzione del servizio si rimanda al Capitolato speciale d'appalto. Il codice NUTS è: ITH54

Responsabile unico del progetto: Dott.ssa Arletti Chiara, Direttrice ASP Charitas;

Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento: Avv. Barbara Bellentani, Dirigente del Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Modena.

Codice CPV 42933000-5 - Distributori automatici

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento elDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- a. difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- b. utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle guide per l'utilizzo del sistema telematico regionale accessibili al sito http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/quide/.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento di SATER avvengono in conformità a quanto riportato nel Regolamento di utilizzo del sistema, disponibile all'indirizzo http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/sistema-acquisti-sater/regolamenti.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle guide per l'utilizzo del Sistema telematico regionale accessibili al sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzodel-sistema/guide/, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Pag. 4 a 35 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro:
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma SATER.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1. Disciplinare di gara;
- 2. Istanza di partecipazione e autodichiarazione Modello MA;
- 3. Modello Offerta Economica Modello MOE;
- 4. Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati:;
 - 2A Matrice dei rischi;
 - 2B Schema di contratto di concessione:
 - 2C Piano economico e finanziario -Stima economica di massima;
- 5. Modello Offerta Tecnica MOT;
- 6. Allegato SO Dichiarazione di avvenuto sopralluogo obbligatorio;
- 7. Documento di gara unico europeo (DGUE) strutturato in piattaforma.

La partecipazione alla presente procedura presuppone, da parte del concorrente, la perfetta conoscenza e l'accettazione della documentazione di gara nonché delle norme di legge e dei regolamenti in materia. Al fine di una corretta presentazione dell'offerta, si invitano le ditte partecipanti a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione di gara, a prenderne attenta visione e a utilizzare i fac-simili predisposti dall'Ente concedente.

I documenti di gara sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito internet della stazione appaltante http://provincia.modena.it, nella sezione "Bandi di gara" e sulla Piattaforma http://intercenter.regione.emilia-romagna.it – sezione "Bandi e avvisi".

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro le **ore 13.00 del 01/07/2025** attraverso la sezione di SATER riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione alla Piattaforma stessa. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

NON verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma in forma anonima. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma SATER. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. Gli operatori economici sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione alla Piattaforma SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio.

Tutte le comunicazioni saranno effettuate mediante la Piattaforma SATER all'indirizzo dichiarato dall'operatore economico in fase di registrazione. È onere dell'operatore economico provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio, al sub procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, all'aggiudicazione, all'esclusione, alla decisione di non aggiudicare l'appalto avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

3. OGGETTO, VALORE DELLA CONCESSIONE E CANONE CONCESSORIO

La Concessione è costituita da un unico lotto poiché consente una efficace e coordinata realizzazione del complesso di attività in cui si articola l'oggetto della stessa e garantisce la razionalizzazione, la qualità del servizio e il contenimento della spesa che ne deriva attraverso una gestione unitaria.

Il contratto ha per oggetto la concessione di spazi per l'installazione, manutenzione e rifornimento di n. 3 distributori automatici per la somministrazione di bevande calde e fredde e altri prodotti alimentari presso la sede dell'Asp Charitas (Ingresso Merci Via F.Ili Rosselli n. 396).

Le caratteristiche specifiche del servizio sono dettagliate nel Capitolato Speciale e nei relativi allegati a cui si rinvia.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
	Concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante installazione di distributori automatici presso la sede dell'ASP Charitas	42933000-5 - Distributori automatici	Р	€ 121.000,00
A) Imp	porto a base di gara	€ 121.000,00		
B) On	eri per la sicurezza da interferenze non soggetti a	€ 0,00		
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 121.000,00

Ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023, il valore della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, così come desumibile dal Piano Economico Finanziario (PEF) parte integrante del progetto di gara, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali servizi, ed è pari a euro 121.000,00 oltre IVA. Tale valore deriva dal PEF allegato e si intende presunto e con carattere meramente indicativo. Il valore stimato è al netto di Iva.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché sulla base dei rischi standard si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti ulteriori oneri per la sicurezza. Pertanto, per quanto riguarda il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, non sussistendo i rischi da interferenze in questione, non se ne ritiene necessaria la predisposizione.

Ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14, del Codice, i **costi della manodopera** sono scorporati dal valore stimato della concessione e sono quantificati per un importo stimato pari a **euro 36.500,00** complessivi per l'intera durata della concessione.

Ai sensi dell'art. 11, co. 2 D.Lgs. 36/2023, i contratti collettivi applicabili al personale dipendente impiegato nella concessione risulta essere:

- CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione, Servizi, Pubblici Esercizi e Turismo di cui al codice H03A e relative tabelle pubblicate con Decreto Ministeriale del 19 Maggio 2010, disponibili in consultazione sul sito https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/analisi-economiche-costo-lavoro/pagine/settore-del-terziario-della-distribuzione-e-dei-servizi.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante e l'operatore ne rilasci la relativa apposita dichiarazione unitamente all'offerta economica.

In tale caso occorrerà che l'operatore economico alleghi al modello MA la dichiarazione di equivalenza delle tutele che sarà verificata dalla Stazione appaltante ai sensi dell' articolo 110 del D.lgs. 36/2023.

Come ritenuto dal Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel parere n. 2505/2024 e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel parere espresso con Delibera n. 528 del 15 novembre 2023, nonostante la formulazione letterale della prima parte dell'art. 41, comma 14, del d. Lgs. 36/2023, nella parte in cui stabilisce che i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, induca a ritenere che i costi della manodopera siano scorporati dall'importo assoggettato a ribasso, la lettura sistematica e costituzionalmente orientata delle diverse disposizioni del Codice in materia di costi della manodopera, ed in particolare dello stesso art. 41, comma 14, seconda parte, e degli artt. 108, comma 9 e 110, deve essere letto ed interpretato come volto a sancire l'obbligo della Stazione appaltante di quantificare ed indicare separatamente, negli atti di gara, i costi della manodopera che, tuttavia, continuano a costituire una componente dell'importo posto a base di gara, su cui applicare il ribasso offerto dall'operatore per definire l'importo contrattuale.

Si ritiene opportuno conformarsi ai pareri sopracitati e conseguentemente indicare nell' importo ribassabile anche i costi della manodopera stimati dall'Ente committente.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs. 36/2023, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Qualora il partecipante dichiari un costo della manodopera inferiore a quello stimato dalla stazione appaltante, dovrà rendere congrua motivazione dell'importo e la stazione appaltante procederà alla verifica di cui all'art. 110 del D.lgs. 36/2023.

Canone

Il corrispettivo della concessione sarà costituito, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) dell'allegato I.1 e degli artt. 177 e seguenti del Codice, unicamente dal diritto di gestire il servizio oggetto del contratto, con assunzione in capo al Concessionario del rischio operativo legato alla gestione.

Il Concessionario tratterrà i ricavi derivanti dalla somministrazione di cibo e bevande.

Lo svolgimento del servizio non comporta quindi alcun onere di spesa per l'ASP Charitas.

È previsto a carico del concessionario da versare all'ASP Charitas a decorrere dall'inizio della gestione e per ciascun anno della concessione, secondo l'andamento proposto dal PEF:

- un canone di concessione fissato in <u>€ 3.500/anno</u>, al netto dell'IVA, delle imposte e contributi di legge, come individuato dal PEF, <u>soggetto a rialzo in sede di offerta economica.</u>

Il valore di cui sopra sarà posto a base di gara con una proposta di rialzo percentuale da parte dell'offerente. Stante l'attuale configurazione della Piattaforma telematica di negoziazione SATER, si precisa che il valore contrattuale corrisponderà con il valore della concessione indicato nel Piano Economico Finanziario presentato in sede di gara dall'aggiudicatario, indipendentemente da quanto emergerà dalle risultanze della Procedura di aggiudicazione (PDA) di SATER.

Il Rialzo offerto in sede di gara nella documentazione economica dai concorrenti sarà applicato non al valore stimato della concessione (€ 121.000,00), ma sul canone annuo a favore del Concedente (€ 3.500,00 iva esclusa) indipendentemente da quello che viene visualizzato sulla Piattaforma di negoziazione SATER.

3.1 DURATA

La presente concessione ha durata di 60 (sessanta) mesi (5 anni) di gestione decorrenti dalla data indicata nel contratto di concessione o, nelle more della stipula, a far data dalla consegna di esecuzione anticipata del contratto.

Ai sensi dell'art. 178, comma 2, del Codice, la durata massima della concessione non supera il periodo di tempo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati nell'esecuzione dei servizi, insieme con un ritorno sul capitale investito, tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici assunti dal concessionario per rispondere all'interesse pubblico.

Ai sensi dell'art. 178, comma 5, del Codice, la durata dei contratti di concessione non è prorogabile, salvo le revisioni di cui all'art. 192, c. 1.

3.2 REVISIONE DEI PREZZI

Per la revisione del contratto di concessione si applica l'articolo 192 del Codice e quanto espressamente previsto dal Capitolato.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga tecnica del contratto: In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Per la modifica del contratto di concessione durante il periodo di efficacia si applica l'articolo 189 del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, **entro 2 giorni** dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE di cui all'art. 100, co. 1, lett. a), del D.lgs. 36/2023 Costituiscono requisiti di idoneità:

a) Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per servizi attinenti a quelli richiesti. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA all'art.100, co.1, lett. b), del D.lgs. 36/2023

a) avere un fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni (2019-2020-2021-2022-2023) precedenti a quello di indizione della procedura almeno pari a € 121.000,00 IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE all'art.100, co.1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 I concorrenti dovranno dichiarare di:

a) aver eseguito negli ultimi dieci anni (2015-2024) dalla data di indizione della procedura di gara almeno n. 1 servizio analogo a quello oggetto di gara proveniente da contratti in concessione aventi ad oggetto servizi di somministrazione bevande e altri generi alimentari, per un importo complessivo pari almeno a € 121.000.00.

Per servizi analoghi si intendono contratti sia di appalto che di concessione, sottoscritti sia con soggetti pubblici che privati, come definiti dall'art.1 comma 1 lett. b) dell'Allegato I.1 del D.Lgs.n.36/2023.

La comprova del reguisito in sede di controlli sulle dichiarazioni rese è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione:
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65 comma 2, lettera e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 lett. a) deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Circa i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale cui ai punti 6.2 e 6.3:

- I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.
- Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

6.6 CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Per la Concessione trovano applicazione i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili (approvato con DM 6 novembre 2023, in G.U. n. 282 del 2 dicembre 2023 e successivo Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 17 maggio 2024 "Modifiche al decreto 6 novembre 2023, recante «Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili» pubblicato in GU Serie Generale n.131 del 06-06-2024). L'applicazione dei CAM è obbligatoria, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del Codice. La stazione appaltante verifica il rispetto dei criteri durante l'esecuzione contrattuale e gli impegni assunti dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta, collegando eventuali inadempimenti a sanzioni ovvero, se del caso, alla risoluzione del contratto. In sede di offerta i concorrenti dichiarano di accettare il requisito richiesto per l'esecuzione della Concessione di servizio nell'ipotesi in cui risulteranno aggiudicatari.

L'offerente elabora una Relazione CAM in cui, per ogni criterio ambientale di cui al presente documento descrive le scelte adottate e le verifiche di conformità, allegando la relativa documentazione. <u>La Relazione CAM sarà oggetto di valutazione tecnica.</u>

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il

momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 188 e 119 del Codice e dallo Schema di Convenzione approvato.

È fatto divieto di subappalto a cascata, ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo relativo all'esecuzione dei servizi oggetto della presente concessione.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto degli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 che si attivano al verificarsi delle particolare condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del medesimo D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti 'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente committente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Non è applicabile la clausola di riassorbimento del personale ai sensi degli articoli 57, comma 1, e 102, comma 1, lett. a) del Codice, in quanto il personale attualmente impiegato dal presente concessionario nel contratto in essere non avrà necessità di essere acquisito in quanto è impiegato anche in altre commesse, pertanto, rimarrà nella disponibilità dell'impresa.

Gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti devono consegnare, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo **rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile** redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

9.1 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo sui locali interessati dal servizio è obbligatorio.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato previo appuntamento da richiedere a mezzo mail all'indirizzo logistica@charitasasp.it o al seguente numero di telefono: 059/399900 – Referente per l'effettuazione del sopralluogo **Roberto Melotti**.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 12,00 del giorno 01/07/2025, tramite la mail sopra indicata e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Data, ora e luogo fisico del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno un giorno di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo da allegare alla documentazione amministrativa. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio. In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata comunicazione di richiesta entro il termine previsto o la mancata presenza per il sopralluogo sono motivo di esclusione dalla procedura.

Si fa presente che, in ogni modo, per l'affidatario individuato per la concessione in oggetto sarà necessario prima dell'avvio della concessione prendere visione e prendere atto dello stato di fatto dei luoghi nei quali dovranno essere installati i distributori automatici.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Intercent -ER SATER. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve essere collocata sul sistema SATER entro il termine perentorio delle

ore 17.00 del giorno 10 luglio 2025

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.

Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A) Documentazione amministrativa da inserire nella Busta Amministrativa.
- B) Offerta tecnica, da inserire nella Busta Tecnica.
- C) Offerta economica, da inserire nella Busta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

12. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma nella "Busta amministrativa" la sequente documentazione:

- A) DOMANDA di partecipazione modello MA
- B) DGUE strutturato in piattaforma
- C) attestazione di sopralluogo
- D) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 12.5
- E) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 12.6

12.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A) La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato MA-Modello Autodichiarazioni predisposto dall'amministrazione ed allegato al presente disciplinare.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- **a)-** di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le disposizioni del Bando, del Disciplinare, del Codice dei Contratti pubblici d.lgs. n. 36/2023, del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena e dell'Ente Committente, del Capitolato speciale d'appalto e di tutti gli altri elaborati di gara e di accettarne tutte le condizioni;
- **a-bis)** di impegnarsi a svolgere l'esecuzione dell'appalto nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) attinenti agli affidamenti relativi ai Servizi di ristoro e distribuzione di acqua di rete a fini potabili adottati con DM 6 novembre 2023 e successivo Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 17 maggio 2024;
- b)- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per il rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti i servizi;
- c)- che l'impresa risulta iscritta al Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero presso i Registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa e relativo codice;

Avvertenza: La suddetta dichiarazione deve contenere:

- se trattasi di Impresa individuale, i nominativi del titolare, del/i direttore/i tecnico/i;
- se trattasi di Società in nome collettivo, i nominativi di un socio o del/i direttore/i tecnico/i;
- se trattasi di Società in accomandita semplice, i nominativi dei soci accomandatari o del/i direttore/i tecnico/i;

-per tutti gli altri tipi di società o consorzio, i nominativi dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica e dell'amministratore di fatto.

- **d)** in caso di cooperative o consorzi di cooperative, di essere iscritta, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico);
- in caso di cooperative sociali, di essere iscritta all'apposito Albo regionale delle cooperative sociali, nella sezione corrispondente all'oggetto della presente gara;
- **e)** in caso di organizzazioni di volontariato e/o di associazioni di promozione sociale, di essere iscritte nei rispettivi albi, registri o elenchi regionali (qualora non fossero istituiti si considerano i rispettivi albi, registri o elenchi nazionali);
- per gli altri soggetti senza scopo di lucro produrre copia dello statuto e atto costitutivo da cui evincere la compatibilità delle natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della gara.
- f)- di essere in possesso (per ciascuno dei soggetti indicati alla "Avvertenza" di cui al precedente punto c e per gli altri soggetti partecipanti) della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero della residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;
- g)- la non sussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94, del D.Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare DICHIARA il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione automatica di cui all'articolo 94 del d.lgs 36/2023 e l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del d.lgs 36/2023:
- **g-bis)-** che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei reati previsti dall'articolo 94, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), del D.Lgs. n. 36/2023;
- g-ter)-_che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 comma 3 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato. (articolo 94, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023);
- N.B. Se gli elementi di cui ai punti f, g, g-bis, g-ter, non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti interessati con le medesime modalità.
- h)- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, come previsto dall'articolo 94, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023. (Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10.);
- i)- di non aver commesso, gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, come previsto dall'art.95 comma 1 lettera a) del d.lgs. 36/2023;
- j)- ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di ASP Charitas, nei tre anni precedenti;
- j bis)- di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza e che l'impresa possiede le sequenti posizioni previdenziali e assicurative:

INAIL Codice ditta	INAIL – Posizioni assicurativa territoriali	

INPS- Matricola azienda	INPS – Sede competente	
INPS – Posizione Contributiva individuale titolare soci imprese artigiane.	INPS – Sede competente	
CASSA EDILE Codice Impresa	CASSA EDILE - Codice cassa	

j-ter)-

 di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale al Settore <u>CCNL Commercio</u>, <u>Terziario</u>, <u>Distribuzione</u>, <u>Servizi</u>, <u>Pubblici Esercizi e Turismo di cui al codice H03A</u> per tutta la sua durata indicato nel disciplinare di gara;

oppure:

□ - di applicare al proprio personale il seguente CCNL ... (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico..., ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel disciplinare di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata

oppure

- □ di applicare al proprio personale il seguente CCNL ... (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico ... e che lo stesso garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello individuato dalla stazione appaltante e di assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.
- N.B: L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da uno di quelli indicati dovrà inserire, unitamente alla domanda di partecipazione a gara, una sua **DICHIARAZIONE DI EQUIVALENZA** delle TUTELE del proprio CCNL applicato (nazionale e/o territoriale) con la relativa eventuale DOCUMENTAZIONE PROBATORIA che comprovi tale equivalenza.
- **j-ter**) di impegnarsi a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- **j-quater)** (eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti oltre 50 cinquanta)
- di aver allegato nella busta "documentazione amministrativa" COPIA dell'ultimo RAPPORTO periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46, del d.Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dall'art. 46, comma 1, del predetto decreto legislativo, con attestazione della sua contestuale trasmissione, alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- (eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 quindici e pari o inferiori a 50 cinquanta)
- di dichiarare, di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3, D.L. n. 77/2021, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 (sei) mesi dalla stipula del contratto, ed in caso di aggiudicazione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di penali;
- □ di dichiarare di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3bis, D.L. n. 77/2021, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 (sei) mesi dalla stipula del contratto, la Certificazione di cui all'art. 17, della L. n. 68/1999, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e una Relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali;
- k)- di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, oppure, che ricorrendo l'ipotesi di concordato preventivo con continuità aziendale e di fallimento in esercizio provvisorio, di essere in

possesso delle autorizzazioni necessarie per poter partecipare alla procedura di gara da parte del Giudice delegato, allegando all'uopo la documentazione prevista ai sensi dall'art. 124 comma 4 del d.lgs. 36/2023;

- **k-bis)-** come previsto dall'art. 94 comma 5 lettera d) del D.lgs.n. 36/2023, di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.
- I)- di non aver commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrabile dalla stazione appaltante con mezzi adeguati come previsto dagli articoli 95 comma 1 lettera e) e 98 del d.lgs. 36/2023;
- **m)-** di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del d.lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile, come previsto dall'art. 95 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023;
- **n)-** di essere disponibile alla consegna anticipata del servizio e ad eseguirlo anche in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 e dell'art. 50, comma 6 del D.lgs. 36/2023;
- o)- □ di non essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023

o in alternativa

- □ di essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 (in tale caso occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo);
- **p)-** che nei propri confronti, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall' A.N.AC. per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettere e) e f) del D.lgs. n. 36/2023;
- **q)-** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, come previsto dall'art.98, comma 3, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023;
- **r)-** che, relativamente all'applicazione della Legge 12 marzo 1999 n. 68, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023:
 - l'impresa, in quanto soggetta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
 - l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle proprie dipendenze un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni;
- **s)-** di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice, o, essendo stato vittima dei medesimi reati citati, di non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689, come previsto dall'art. 98, comma 3, lettera f) del D.lgs. 36/2023;
- t)- REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA art. 100, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023

 avere un fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni (2019-2020-2021-2022-2023) precedenti a quello di indizione della procedura almeno pari € 121.000,00 IVA esclusa.
- t-bis)- REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE art. 100, comma 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 aver eseguito negli ultimi dieci anni (2015-2024) dalla data di indizione della procedura di gara almeno n. 1 servizi analoghi a quello oggetto di gara provenienti da contratti in concessione aventi ad oggetto servizi di somministrazione bevande e altri generi alimentari, per un importo complessivo pari almeno ad € 121.000,00 IVA esclusa.

Per ciascuno di questi servizi dovranno essere indicati il periodo di svolgimento, tipologia di servizio e committenti.

Periodo di Tip svolgimento	oologia di servizio	Committente	C.F./P.IVA	Importo
-------------------------------	---------------------	-------------	------------	---------

t-ter)- che NON INTENDE ricorrere al subappalto o in alternativa che INTENDE ricorrere al subappalto e che a tale scopo vengono specificati i servizi o parte di essi che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

N.B.: La mancata dichiarazione comporterà necessariamente il diniego di autorizzazione al subappalto o cottimo ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023; nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi la dichiarazione, di cui al presente punto e del successivo, deve essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio

t-quater)- di impegnarsi a prevedere una quota riservata in favore delle PMI pari al 20% o in alternativa una quota diversa di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare, motivando tale scelta;

t-quinquies)- di impegnarsi, quale eventuale aggiudicatario, in caso di subappalto:

- a depositare presso l'Ente Committente il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio delle relative prestazioni;
- a comunicare all'Ente medesimo la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo;

t-sexies)- che l'impresa è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

u)- di non ricadere in una delle seguenti ipotesi di partecipazione:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.
- v) in merito alle norme sul diritto di accesso:
- □ di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023, l'offerta completa presentata sarà resa disponibile attraverso la piattaforma di e-procurement Intercent-ER SATER;
- □ di autorizzare la stazione appaltante ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite negli artt. 35 e 36 del D.Lgs. n. 36/2023 agli atti ed alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte;
- o in alternativa
- □ di non autorizzare le parti relative all'offerta che saranno espressamente indicate in apposita dichiarazione con relativa e idonea motivazione (non saranno prese in considerazione affermazioni generiche e/o non supportate da validi motivi);
- w)- di prendere atto che, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed in attuazione del regolamento UE 679/2016, i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121. L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860. L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.
- x)- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile sul sito istituzionale dell'Ente al link <u>Provincia di Modena » Approvazione dell'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena</u> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione,

ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto:

x-bis) di autorizzare l'accesso al proprio fascicolo virtuale (FVOE 2.0) presso la piattaforma ANAC;

y)- di accettare il "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" - Accordo del 31/03/2011 siglato tra la Prefettura di Modena e l'Amministrazione provinciale, impegnandosi a rispettare tutte le norme ivi contenute e le relative disposizioni operative contenute nelle Linee Guida approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 426/2011, confermati con deliberazione G.P. n. 340/2013 (visionabili sul sito istituzionale dell'Ente al link Provincia di Modena » Accordo del 31/03/2011 "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici".

N.B.: Alle dichiarazioni previste, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento valido di identità di coloro che sottoscrivono l'atto (ex art. 38-45 D.P.R. n. 445/2000).

**** **** ****

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

12.2)

B) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo tramite il modello strutturato presente su SATER sottoscritto digitalmente ed accompagnato da copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Occorre presentare un distinto Documento di gara unico europeo per

- ciascuno degli operatori economici facenti parte del RTI, consorzio, rete o GEIE, o per ognuna consorziata/e indicata/e come esecutrice/i,
- ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il modello disponibile sulla piattaforma è utilizzabile da parte della mandataria, della mandante, dell'ausiliaria e delle imprese consorziate

C) ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO

I concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione dalla gara, l'Attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata da ASP Charitas a seguito dell'effettuazione dello stesso.

12.3) GARANZIA PROVVISORIA

Conformemente a quanto previsto dall'art. 53, comma 1 del Codice, non si richiede la costituzione di garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, da parte dei concorrenti ai fini della partecipazione alla presente gara.

La garanzia definitiva dovrà essere prestata nelle modalità di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023, prima della formale sottoscrizione del contratto dall'aggiudicatario, nella misura del 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53 comma 4.

12.4) PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.AC.

I concorrenti non dovranno effettuare alcun pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in quanto l'importo della presente procedura è inferiore all'importo minimo al di sotto del quale non si è tenuti a effettuare alcun versamento (delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, pubblicata al seguente https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara).

12.5) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

12.6) DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

12.7) DOCUMENTAZIONE ULTERIORE: DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato.

13. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma all'interno della <u>"Busta Tecnica".</u>

L'offerta, **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore** munito di apposita procura attestante i poteri di firma, secondo le modalità previste al precedente punto deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) RELAZIONE TECNICA

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa articolata in singoli capitoli rubricati in modo corrispondente ai criteri e sub-criteri di valutazione di cui alla tabella sottostante; i punti dovranno essere titolati, nell'ordine in cui gli stessi sono esposti nella tabella e completamente separati fra loro. La relazione tecnica dovrà essere costituita da massimo n. 4 facciate/pagine formato A4 verticale carattere 12, Times New Roman, interlinea 1,5. Sono esclusi dal computo: l'indice e la copertina. Le facciate in eccesso non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica.

È possibile corredare con illustrazioni e brochures relativamente ai distributori offerti o mezzi utilizzati, senza che le facciate utilizzate vengano conteggiate nel limite numerico indicato.

La relazione tecnica puramente descrittiva, deve essere priva di qualsiasi indicazione di carattere economico, con una numerazione progressiva delle pagine.

La Commissione non procederà all'esame delle pagine o degli elaborati eccedenti i limiti indicati.

A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

A1) Descrizione del modello organizzativo per la gestione della concessione

Descrizione del modello organizzativo per la gestione della concessione: numero di addetti assegnati alla concessione e il numero di mezzi che verranno utilizzati con particolare riferimento alla struttura dedicata al servizio.

L'operatore economico dovrà descrivere la modalità di approvvigionamento dei distributori automatici, in particolare dovrà evidenziare il modello organizzativo (es. personale impiegato) e logistico (es. veicoli e attrezzature) per lo svolgimento del servizio volto a garantire il costante rifornimento dei distributori, anche in situazioni di maggiore affluenza dell'utenza.

Descrizione delle attività di formazione e aggiornamento del personale; eventuale descrizione di strumenti di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (in caso di attuazione l'offerente si impegna a concordare con l'amministrazione termini, contenuti e modalità).

Metodo di attribuzione: discrezionale

MAX Punti:15

B) **OUALITA' DEL SERVIZIO**

B1) Relazione tecnica su sostenibilità ambientale

L'operatore economico dovrà presentare un Piano di Prevenzione e Gestione circolare dei Rifiuti contenente le proposte che si impegnerà ad attuare finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale in termini di prevenzione, riduzione e gestione dei rifiuti, con particolare riguardo a: le soluzioni di riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi/confezionamenti (es. utilizzo di materiali riciclati, riciclabili, biodegradabili, riduzione della quantità di materiale utilizzato (peso, spessore dimensione) a parità di quantità, qualità e sicurezza e del prodotto, uso di ricariche, ecc.); le modalità di gestione degli scarti organici e inorganici derivanti dall'erogazione dei prodotti dei distributori automatici, degli alimenti scaduti o di prossima scadenza (es. recupero e/o riuso dei fondi di caffè, scontistica per i prodotti di prossima scadenza, ecc.); le ulteriori soluzioni (es. tecnologiche, organizzative, ecc.) utili a ridurre i consumi energetici o altri impatti ambientali lungo il ciclo di vita. La Commissione valuterà il piano tenendo conto della riduzione dell'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti e degli imballaggi, delle modalità e delle tempistiche di implementazione e della vicinanza delle azioni proposte nel Piano rispetto al luogo di produzione dello scarto.

Metodo di attribuzione: discrezionale

MAX Punti:12

La relazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina (non conteggiata tra le 4 facciate), l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'Offerente, segreti tecnici e commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, sottoscritta con firma digitale dell'Offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e L. n. 241/1990 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente <u>dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in <u>base all'art.98 del D.Lgs. n.30/2005</u> ("Codice della Proprietà Industriale")</u>

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. n.30/2005.

Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione Appaltante.

2) DICHIARAZIONE UNICA RELATIVA AI CRITERI CON PUNTEGGIO TABELLARE E QUANTITATIVO

La dichiarazione unica è redatta secondo il modello MOT allegato

Nel caso in cui il concorrete non esprima alcuna opzione sarà attribuito il punteggio pari a zero per il sub criterio.

A2) Caratteristiche distributori automatici – Classe di consumo Energetico

L'Offerente dovrà indicare nel modello offerta tecnica M.O.T., con riferimento ai distributori automatici refrigerati (freddi + misti) da installare, la classe di consumo energetico secondo la norma EN 50597.

A ciascun distributore automatico refrigerato verrà applicato un peso come di seguito indicato:

- classi A, B, C: peso k1 = 1
- classe D: peso k2 = 0.7
- classe E: peso k3 = 0.4
- classi F, G: peso k4 = 0,0

Il punteggio tecnico raggiunto dall'Offerente i-esimo sarà calcolato applicando la seguente formula.

Coeff.i = (N1i*k1 + N2i*k2 + N3i*k3 + N4i*k4)/Ntot

PTi = Coeff.i *PTmax

Dove:

- PTi = il punteggio tecnico assegnato all'Offerente i-esimo
- N1i = numero di distributori refrigerati offerti dall'Offerente i-esimo per le classi di consumo energetico A o B o C
- N2i = numero di distributori refrigerati offerti dall'Offerente i-esimo per le classi di consumo energetico
 D N3i = numero di distributori refrigerati offerti dall'Offerente i-esimo per le classi di consumo energetico
 E F o G
- Ntot = numero totale di distributori refrigerati offerti pari a 3
- K1 = peso assegnato ai distributori refrigerati offerti in classe di consumo energetico A, B, C
- K2 = peso assegnato ai distributori refrigerati offerti in classe di consumo energetico D
- K3= peso assegnato ai distributori refrigerati offerti in classe di consumo energetico E
- K4 = peso assegnato ai distributori refrigerati offerti in classe di consumo energetico F, G
- PTmax = punteggio tecnico massimo attribuibile.

Si precisa che il numero totale di distributori automatici refrigerati (freddi + misti) offerti deve essere pari a 3 pertanto N1i+N2i+N3i=3 e allegare schede tecniche dei distributori offerti.

Metodo di attribuzione: quantitativo

MAX Punti:15.

B2) Adozione di misure di gestione ambientale (come da capitolo 2.3.3.1 dei CAM)

È attribuito un punteggio tecnico premiante all'operatore economico in possesso della registrazione EMAS o della certificazione UNI EN ISO 14001, in corso di validità.

L'offerente, se in possesso, produce certificazioni con il numero di registrazione in corso di validità o il numero di registrazione EMAS, con impegno a fornire la dichiarazione ambientale, ove richiesta.

 $Indicare \;SI\;o\;No\;con\;dichiarazione\;nel\;modello\;M.O.T.\;e\;allegare\;i\;documenti\;richiesti.$

Verifica: l'offerente allega certificazione e/o il numero di registrazione EMAS

Metodo di attribuzione : tabellare

MAX Punti:4

B3) Report di sostenibilità ambientale (come da capitolo 2.3.5 dei CAM)

Indicare SI o NO con dichiarazione nel modello M.O.T. e allegare i documenti richiesti.

È attribuito un punteggio tecnico premiante all'operatore economico che abbia redatto un report di sostenibilità coerente con i GRI Standards negli ultimi due anni. L'offerente produce il report di sostenibilità aziendale che deve essere coerente con i GRI Standards.

Metodo di attribuzione: tabellare

MAX Punti:4

C) GAMMA E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OFFERTI (Allegare configurazione tipo del distributore e indicare la percentuale di prodotti disponibili)

Indicare nel modello M.O.T. la percentuale e tipologia di prodotti (oltre 1 prodotto obbligatorio). Allegare configurazione tipo del distributore

C1) Prodotti sani eccedenti il paniere minimo da Capitolato compresi tra: frutta/verdura; succhi di frutta; Yogurt; Prodotti da forno -" (Indicare la percentuale e tipologia di prodotti eccedenti il minimo

da Capitolato. Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta che contempla la maggior percentuale di prodotti (oltre alla dotazione minima prevista da capitolato) secondo i seguenti parametri:

- Percentuale di prodotti presenti in ciascun distributore automatico sul totale dei prodotti erogati > 0 % e 30 % (PT 3)
- Percentuale di prodotti presenti in ciascun distributore automatico sul totale dei prodotti erogati > 30 % e 50 % (PT 10)
- Percentuale di prodotti presenti in ciascun distributore automatico sul totale dei prodotti erogati > 50 % e 80 % (PT 12)
- Percentuale di prodotti presenti in ciascun distributore automatico sul totale dei prodotti erogati > 80 % (PT 15).

Metodo di attribuzione : tabellare quantitativo

MAX Punti:15

I prodotti offerti dovranno coprire l'intero fabbisogno per tutta la durata della Concessione e dovranno essere coerenti con la gamma dei prodotti proposta. L'offerente si impegna ad applicare il prezzo dichiarato in sede di offerta economica

C2) Prodotti Freschi eccedenti il paniere minimo da Capitolato (Indicare nel modello offerta tecnica M.O.T. la percentuale di prodotti (oltre 1 prodotto obbligatorio).

Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta che contempla la maggior percentuale di prodotti (oltre alla dotazione minima prevista da capitolato) secondo i seguenti parametri:

- Percentuale di prodotti con le caratteristiche di cui sopra presenti in ciascun distributore automatico sul totale dei prodotti erogati > 0 % e inf.30 % (PT 3)
- Percentuale di prodotti con le caratteristiche di cui sopra presenti in ciascun distributore automatico sul totale dei prodotti erogati > 30 % e inf.50 % (PT 10)
- Percentuale di prodotti con le caratteristiche di cui sopra presenti in ciascun distributore automatico sul totale dei prodotti erogati > 50 % e inf.80 % (PT 12)
- Percentuale di prodotti con le caratteristiche di cui sopra presenti in ciascun distributore automatico sul totale dei prodotti erogati > 80 % (PT 15).

Metodo di attribuzione : tabellare quantitativo

MAX Punti:15

I prodotti offerti dovranno coprire l'intero fabbisogno per tutta la durata della Concessione e dovranno essere coerenti con la gamma dei prodotti proposta. L'offerente si impegna ad applicare il prezzo dichiarato in sede di offerta economica.

La relazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina (non conteggiata tra le 4 facciate), l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'Offerente, segreti tecnici e commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, sottoscritta con firma digitale dell'Offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e L. n. 241/1990 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente <u>dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in base all'art.98 del <u>D.Lgs. n.30/2005</u> ("Codice della Proprietà Industriale")</u>

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, <u>dichiarazioni</u> generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. n.30/2005.

Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione Appaltante.

14. OFFERTA ECONOMICA

La busta "Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica ed è predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/ con l'indicazione del ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto di I.V.A..

Dovrà essere obbligatoriamente allegato il **Modulo offerta economica MOE**, regolarmente bollato¹, il cui modello è presente fra la documentazione di gara, debitamente compilato in tutte le sue parti e firmato digitalmente. Nello specifico dovrà essere compilato indicando:

- ➤ Rialzo percentuale sul canone di concessione annuo (€ 3.500,00), al netto di Iva, così come desumibile dal PEF allegato al presente Disciplinare di gara e sulla base di quanto previsto dal Capitolato.
- Ribasso sul Prezzo di vendita del paniere da applicare al consumatore per ciascun singolo prodotto del paniere (art. 11 del Capitolato).

Dovranno altresì essere indicati nel MOE, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, a PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA:

- i costi della sicurezza interni aziendali (tale importo è da inserire anche a sistema sulla piattaforma "SATER" nel campo "Oneri della sicurezza" dell'offerta economica) con riferimento ai 60 mesi (5 anni) di durata della concessione. Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione e coerenti con quanto indicato nel PEF;
- e <u>i propri costi della manodopera</u> (tale importo è da inserire anche a sistema sulla piattaforma "SATER" nel campo "Costi della manodopera") con riferimento ai 60 mesi (5 anni) di durata della concessione. Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione e coerenti con guanto indicato nel PEF.
 - Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso dell'importo della manodopera deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.
 - In tal caso, l'operatore economico al fine di garantire la celere e tempestiva conclusione della procedura, lo stesso dovrà inserire nella "Busta Economica" una RELAZIONE GIUSTIFICATIVA dei costi inferiori dichiarati firmata digitalmente, onde consentire alla Stazione Appaltante di attivare immediatamente il subprocedimento di verifica della congruità di tali costi ex art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

In caso di difformità nell'indicazione in cifre e in lettere dell'importo offerto, prevarrà l'indicazione in lettere. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali, pertanto tutti i valori offerti dovranno essere espressi

con un massimo di due cifre decimali. Nella busta "Offerta economica" dovrà, altresì essere allegata:

L'offerta economica dovrà essere corredata da un Piano Economico e Finanziario (PEF) redatto con un livello di dettaglio almeno pari a quello allegato al presente disciplinare (2D – Piano economico e finanziario). Il PEF dovrà essere asseverato da un professionista abilitato.

L'allegato MOE, una volta compilato e firmato digitalmente, deve essere inserito a Sistema nell'apposito campo predisposto su SATER all'interno della "busta Offerta economica".

L'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale (o in ogni altra modalita compatibile con il sistema SATER) dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso inserire a sistema copia scannerizzata della procura autenticata firmata digitalmente) ovvero:

- nel caso di R.T.I./aggregazioni/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE non ancora formalmente costituiti, deve essere sottoscritta da parte dei legali rappresentanti di tutte le ditte partecipanti al raggruppamento;
- nel caso di R.T.I./aggregazioni/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione delle offerte dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria;
- nel caso di Consorzio stabile/produzione lavoro dal legale rappresentante del Consorzio.

La mancata sottoscrizione (o la mancata presentazione secondo le modalità stabilite dal sistema SATER) dell'offerta da parte del legale rappresentante o di altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza specifici,

-

¹ L'offerta economica deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24 - Codice Tributo 2501. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno di una autodichiarazione da allegare, obbligatoriamente assieme alla copia del contrassegno in formato.pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

nonché la mancata sottoscrizione da parte di uno dei componenti del raggruppamento temporaneo di imprese o del consorzio o dell'aggregazione di imprese di rete e causa di esclusione dalla gara in quanto determina mancanza di uno degli elementi essenziali dell'offerta.

L'offerta è vincolante per l'operatore economico concorrente per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d.Lgs. 36/2023. Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni di qualsiasi tipo verranno escluse dall'appalto.

N.B.: Si prega di prestare particolare attenzione alla esatta corrispondenza tra il rialzo percentuale offerto risultante dal Modulo offerta economica rispetto al rialzo percentuale offerto e caricato nell'apposito campo in SATER. I DUE VALORI DEVONO NECESSARIAMENTE COINCIDERE.

In caso di discordanza tra i due valori, ai fini dell'attribuzione del punteggio, farà fede l'importo indicato nel "Modulo offerta economica".

Nella suddetta ipotesi, la stazione appaltante procederà a rettificare l'importo indicato nell'apposito campo della piattaforma SATER.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Criteri	Punteggio massimo
Α	Offerta tecnica - qualità	80
В	Offerta economica – canone e prezzi	20
	TOTALE	100

15.1 CRITERIO DI VALUTAZIONE E METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA – PUNTI COMPLESSIVI 80

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella sottostante con la relativa ripartizione dei punteggi.

N.CRITERIO	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	D	Q	Т
A1	Descrizione del modello organizzativo per la gestione della concessione	15	Х		
A2	Caratteristiche distributori automatici – Classe di consumo energetico	15		X	
B1	Sostenibilità ambientale	12	Х		
B2	Adozione di misure di gestione ambientale	4			Х
В3	Report di sostenibilità ambientale	4			Х
C1	Prodotti sani eccedenti il paniere minimo da Capitolato	15		X	Х

C2	Prodotti freschi eccedenti il paniere minimo da Capitolato	15	X	X
TOTALE OFF	ERTA TECNICA	80		
D1	Rialzo canone	15		
D2	Ribasso prezzi	5		
TOTALE OFFERTA ECONOMICA		20		

Nella tabella, contenente i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici, vengono indicati con la lettera "D" i "Punteggi Discrezionali", attribuiti sulla base della valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice, con la lettera "T" i "Punteggi Tabellari" vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti in ragione dell'offerta o della mancata offerta di quanto specificatamente richiesto e con la lettera Q i "Punteggi quantitativi", sono attribuiti in base a formule predefinite indicate in corrispondenza dei criteri contraddistinti dal punteggio quantitativo.

Quanto ai "Punteggi Discrezionali", indicati con la lettera "D", il coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice e che saranno valutati sulla base delle previsioni delle Linee guida ANAC n. 2/2016, e più precisamente:

- ciascun commissario di gara attribuirà un coefficiente, variabile tra 1 e 0, a ciascun criterio/sub-criterio oggetto di valutazione;
- quanto all'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun commissario, essi saranno determinati secondo la seguente scala di valori:

valutazione	valore di riferimento
Assente – completamente negativo	0
Molto carente	0,1
Carente	0,2
Scarsamente adeguato	0,3
Parzialmente adeguato	0,4
Quasi adeguato	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

- si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario in relazione a ciascun criterio/sub-criterio valutato, così ottenendo dei coefficienti medi definitivi;
- ciascuna media dei coefficienti sarà moltiplicata per il punteggio massimo assegnabile ad ogni singolo criterio/sub-criterio.

15.2 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

Dove:

P_i= punteggio del concorrente i-esimo

C_{Xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_X= punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n (numero dei criteri di valutazione).

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio tecnico inferiore alla soglia minima di sbarramento pari ad almeno 50 punti su 80.

Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio/sub criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La riparametrazione è effettuata solo sulle offerte che superino la soglia di sbarramento.

Quanto proposto in sede di offerta tecnica, in caso di aggiudicazione costituirà parte integrante delle prestazioni di contratto.

La Commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi discrezionali quantitativi e qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

15.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA – PUNTI COMPLESSIVI 20

Quanto all'offerta economica, il punteggio dell'offerta economica sarà determinato dalla media ponderata sullo sconto applicato al listino prezzi e dall'aumento del canone posto a base di gara, verificando l'adeguatezza e sostenibilità del piano economico finanziario presentato.

Pertanto, al concorrente i-esimo è attribuito un punteggio calcolato come segue:

Pi= Pi a)+Pi b)

Dove

Pi= punteggio totale offerta economica del concorrente i-esimo Pia)= punteggio offerta economica rialzo canone del concorrente i-esimo Pib)= punteggio offerta economica ribasso prezzi del concorrente i-esimo

In relazione al punteggio P1a), l'attribuzione avviene come di seguito descritto:

Percentuale unica in aumento sul canone complessivo posto a base di gara — **Punteggio massimo 15 PUNTI** Il massimo punteggio verrà attribuito alla ditta che avrà presentato il rialzo percentuale massimo.

Pia)=Ci*P

Dove:

Pia= punteggio offerta economica rialzo canone del concorrente i-esimo P= Punteggio massimo del criterio (15 punti) Ci = Ri/Rmax

Dove

Ci= coefficiente attribuito al concorrente i-esimo Ri =rialzo percentuale offerto del concorrente i-esimo Rmax=rialzo percentuale più conveniente.

In relazione al punteggio P1b), l'attribuzione avviene come di seguito descritto.

Ribasso Prezzo di vendita del paniere (art. 7.1 del CSA) - **Punteggio massimo 5 PUNTI** Il punteggio tabellare sarà attribuito nel seguente modo a seconda del maggior ribasso offerto:

- ribasso € 0,05 minor prezzo (oneri IVA INCLUSI) punti 3
- ribasso € 0,10 minor prezzo (oneri IVA INCLUSI) punti 5

Terminata l'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica ed economica, si procede in relazione a ciascuna offerta, al calcolo del punteggio complessivo conseguito dalla singola offerta sommando il punteggio ottenuto per l'offerta tecnica con il punteggio ottenuto per l'offerta economica e sulla base dello stesso alla formazione della graduatoria.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

Pti=∑x=1 n Cxi ·Px+Pi

Dove:

Pti= punteggio totale del concorrente i-esimo
Cxi = coefficiente criterio di valutazione qualitativa X per il concorrente i-esimo
Px= punteggio criterio qualitativo X
X = 1, 2, ..., n (numero dei criteri di valutazione).
Pi= punteggio economico del concorrente i-esimo

Altre disposizioni:

- A parità di punteggio complessivo, verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. Qualora anche tale punteggio sia paritario si procederà mediante sorteggio;
- Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, ne offerte alla pari e in aumento.
- La Provincia di Modena si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua o di non aggiudicare;
- L'Ente appaltante si riserva di non aggiudicare la gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che da detta circostanza i concorrenti possano accampare alcun diritto, titolo o pretesa al riguardo;
- Nei casi indicati all'art. 124, comma 1 D. Lgs. n.36/2023 la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

16. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta avrà luogo il giorno **11 LUGLIO 2025 alle ore 10.00** presso la sede della Provincia di Modena, viale Martiri della Libertà 34 Modena.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- · della documentazione amministrativa:
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

17.1 Verifica Documentazione Amministrativa

Nella prima seduta il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede ad attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio. La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

17.2 Valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice nominata procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Si provvederà a seguire all'apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse.

17.3 Verifica di anomalia delle offerte

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della prima migliore offerta. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il Responsabile del procedimento richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di attivazione, si assegnerà un termine per la produzione dei giustificativi di 5 giorni lavorativi.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e incongrue.

18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e

del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

19. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla I. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- -gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio alla quale sono dedicati:
- -le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- -ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o

anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

20. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante [www.provincia.modena.it.*

21. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Stazione unica appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento.

La relativa richiesta va rivolta: Provincia di Modena - Agenzia Intercent- ER, Via dei Mille 21, 40121 Bologna. L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., con sede in via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, Tel. 051/6338860. Indirizzo email: dpo-team@lepida.it; segreteria@pec.lepida.it Titolari del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa sono:

- l'Agenzia Intercent-ER, con sede in Bologna, Via dei Mille 21, CAP 40121. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Agenzia è disponibile, su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: Agenzia Intercent-ER, Via dei Mille 21, 40121 Bologna (Italia), tel. 051 527.3081 527.3082, fax 051 527.3084, e-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it. La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati l'Ing. Alessandro Zucchini (dpo@regione.emilia-romagna.it).
- Provincia di Modena Le informazioni su titolare del trattamento, responsabile della protezione dati e diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web www.provincia.modena.it.

IL RESPONSABILE DELLA FASE DI AFFIDAMENTO AVV. BARBARA BELLENTANI